

Una videoconferenza per celebrare la Giornata Mondiale contro le Mutilazioni Genitali Femminili

Ayaan Hirsi Ali, è una delle donne cardine nella lotta all'infibulazione ovvero le mutilazioni genitali femminili (MGF) che includono pratiche tradizionali che vanno dall'incisione all'asportazione, parziale o totale, dei genitali femminili esterni. È una politica e scrittrice somala naturalizzata olandese, nota soprattutto per il suo impegno in favore dei diritti umani e in particolare dei diritti delle donne all'interno della tradizione islamica. Ha vissuto in prima persona questo trauma e dandone testimonianza ha potuto aiutare a sensibilizzare il mondo contribuendo così anche alla fondazione della **Giornata Mondiale contro le Mutilazioni Genitali Femminili**.

Il prossimo 6 febbraio si celebra questo importante avvenimento in occasione del quale **La Nostra Africa Onlus ha organizzato una videoconferenza, venerdì 5 febbraio, a partire dalle ore 21**, per parlare del drammatico problema che riguarda milioni di donne. **Lo scopo della conferenza è quello di sensibilizzare la cittadinanza al tema sempre più centrale dei Diritti Umani** spesso violati e ignorati in luoghi geograficamente e culturalmente sempre più vicini a noi, considerando che quando non si conoscono bene i diritti umani, si possono avere abusi come la discriminazione e l'intolleranza. L'infibulazione non ha nulla a che fare con la cultura, tradizione o religione. Le MGF sono una tortura e un crimine.

Per partecipare è sufficiente recarsi alla [pagina Facebook di La Nostra Africa Onlus >>](#).

[Programma completo >>](#).